

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 18 gennaio 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	»	» 28.000

Annuo	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	»	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000

Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

AVVISO AGLI ABBONATI

E' stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 347 del 21 dicembre 1979 il decreto ministeriale 7 dicembre 1979 che stabilisce i nuovi prezzi di vendita e di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*.

In conseguenza è stato inviato ad ogni abbonato un modulo di c/c postale a 4 sezioni completo di indirizzo e di codice meccanografico per il versamento che, si prega, effettuare al più presto.

Effettuato il versamento per l'importo corrispondente al tipo di abbonamento prescelto, l'abbonato dovrà restituire all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato la terza parte del modulo, per mezzo della busta predisposta e con affrancatura a carico di questa Amministrazione.

La ricevuta del versamento dovrà pervenire al più presto e comunque entro il 30 gennaio 1980 per evitare l'interruzione della spedizione della *Gazzetta Ufficiale*.

SOMMARIO

Ministero della difesa: Ricompense al valor militare. Pag. 474

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1979.

Approvazione del modello del libretto di navigazione per la prima e seconda categoria della gente di mare. Pag. 474

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1979.

Sostituzione di un membro della segreteria del comitato per le provvidenze a favore dei lavoratori siderurgici licenziati Pag. 491

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1979.

Nomina del commissario liquidatore della cassa mutua dirigenti Lanerossi S.p.a. e consociate Pag. 491

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Sostituzione di un membro del comitato di vigilanza del fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale Pag. 491

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Esonero dal pagamento del diritto fisso di cui alla legge 28 dicembre 1959, n. 1146, per le trattorie stradali, gli autocarri e i relativi rimorchi, temporaneamente importati dalla Repubblica democratica tedesca ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti Pag. 492

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie della provincia di Viterbo Pag. 492

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Esonero dal pagamento delle tasse automobilistiche a favore delle trattorie stradali, autocarri e relativi rimorchi importati temporaneamente dalla Repubblica democratica tedesca ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti. Pag. 493

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cemater, in Macchia di Ferrandina Pag. 493

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1980.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cemater, in Macchia di Ferrandina Pag. 493

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1980.

Contingenti d'importazione per merci di origine giapponese relativi al periodo 1° ottobre 1979-30 settembre 1980. Pag. 494

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del tesoro:

- Medie dei cambi e dei titoli Pag. 497
Smarrimento su titoli di debito pubblico Pag. 499

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

- Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario interprovinciale di Genova-La Spezia-Savona Pag. 499
Nomina del commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Pistoia Pag. 499

CONCORSI ED ESAMI

Ministero delle finanze: Concorso circoscrizionale, per esami, a settantasei posti di ufficiale in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette, ruolo del personale delle dogane. Pag. 499

Ministero della difesa: Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico. Pag. 502

Ufficio veterinario provinciale di Macerata: Concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto addetto al servizio di assistenza veterinaria vacante nel comune di Macerata. Pag. 503

Ospedale « S. Paolo » di Savona: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 503

Spedali riuniti di Livorno: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 503

Ospedale « F. Piccolotti - E. Corneli » di Marsciano: Concorso ad un posto di assistente anestesista addetto al pronto soccorso. Pag. 503

Ospedale « L. Pacini » di S. Marcello Pistoiese: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia. Pag. 503

Ospedale di Giulianova: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 503

Ospedale pneumologico « A. Carle » di Cuneo: Concorso ad un posto di assistente di cardiologia. Pag. 504

Ospedale di Lucca: Concorso ad un posto di primario della divisione di otorinolaringoiatria. Pag. 504

Ospedali riuniti di Tortona e Castelnovo Scrivia: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale. Pag. 504

Ospedali di Bologna: Concorso a due posti di aiuto di medicina generale. Pag. 504

Opere pie ospitaliere di Alessandria: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 504

Ospedale « S. Liberatore » di Atri: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 504

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare

Decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1979 registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1979 registro n. 33, foglio n. 311

Sono conferite le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ORO

« Alla memoria »

PULICARI Giuseppe, nato a Capodimonte (Viterbo) il 18 marzo 1933, capitano s.p.e. dei carabinieri della legione carabinieri di Bologna. — Comandante di compagnia distaccata, già distintosi in precedenti operazioni di servizio per grande capacità professionale, spirito di sacrificio e fervido entusiasmo, in occa-

sione di estorsioni che avevano fortemente impressionato l'opinione pubblica, organizzava e capeggiava servizi di appostamento notturno nella località individuata per il versamento dell'ingente somma richiesta, non esitando — pienamente consapevole del gravissimo rischio cui si esponeva — ad attendere da solo i malviventi per conseguire la sorpresa. Fatto proditoriamente segno a numerosi colpi d'arma da fuoco esplosi da brevissima distanza e ferito mortalmente, reagiva con eroica risolutezza, riuscendo a colpire — prima di cadere esanime — uno dei malfattori, consentendo così la cattura di agguerrita banda di criminali. Magnifico esempio di elevate virtù militari e di profonda dedizione al dovere, spinta con serena consapevolezza fino al supremo sacrificio. — Castel S. Pietro Terme (Bologna), 17 febbraio 1979.

MEDAGLIA DI BRONZO

BUSACCA Tindaro, nato a Brolo (Messina) il 7 settembre 1927, appuntato dei carabinieri della legione carabinieri di Messina. — A diporto nella sede di servizio, informato che in un vicino istituto di credito era in corso una rapina, accorreva sul posto cercando di bloccare — pistola in pugno — l'autovettura con la quale tre malfattori, attuato il colpo, stavano dandosi alla fuga. Sfuggito con prontezza di riflessi ad un tentativo di investimento e fatto segno a numerosi colpi di pistola, uno dei quali lo attingeva di striscio al viso, rispondeva con decisione al fuoco, colpendo in più parti l'automezzo e ferendo uno dei fuggitivi. Partecipava quindi attivamente alla successiva battuta e forniva valido contributo alla prosecuzione delle indagini conclusesi con l'identificazione e l'arresto dei tre responsabili. — Castell'Umberto (Messina), 20 novembre 1978.

(I)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 27 novembre 1979.

Approvazione del modello del libretto di navigazione per la prima e seconda categoria della gente di mare.

IL MINISTRO DELLA MARINA MERCANTILE

Visti gli articoli 115 e 122 del codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 220, 222, 223, 236 del regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

Visto il decreto ministeriale 25 marzo 1954 annunciato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 7 aprile 1954, con il quale è stato approvato il modello regolamentare del libretto di navigazione da valere per le tre categorie della gente di mare;

Considerata la necessità di apportare alcune modifiche al testo del libretto per renderlo più rispondente e conforme alle attuali esigenze connesse con l'esercizio della professione marittima in relazione al quarto comma dell'art. 220 del precitato regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione;

Decreta:

E' approvato l'unito modello di stampato regolamentare del libretto di navigazione da valere per la prima e per la seconda categoria della gente di mare, di cui all'art. 115 del codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 novembre 1979

p. Il Ministro: PISICCHIO



Mod 5
Art 220 Reg. C.N.
Model 5

Pagina che deve rimanere bianca
Leave blank

MARINA MERCANTILE ITALIANA
ITALIAN MERCHANT MARINE
LIBRETTO DI NAVIGAZIONE
NAVIGATION - CARD

per la gente di mare di (1) categoria
for the seafarers of (1) category

di holder

nato prov. il
place of birth country date of birth

numero atto di nascita cittadino
number of birth certificate citizenship

domiciliato a
domicile

iscritto nelle matricole di (2)
entered in the registers of the seafarers at (2)

a norma di (3) in qualità di
according to (3) in capacity of

al n. codice fiscale
number fiscal code

CONTRASSEGNI

personal descriptions

statura gruppo sanguigno
height blood group

sessi
sex

occhi segni particolari
colour of eyes distinguishing marks

Il presente libretto consta di pagine ed è stato rilasciato
this card consists of pages and is released

il 19 per (4)
on for

Il Comandante del Porto
The officer in command of the port

(1) (2) Indicare la categoria (1) e l'ufficio (2) in lettere maiuscole su apposito timbro.
category and office shall be indicated in capital letters by stamp

(3) Indicare se: art. 119 I o III comma Codice Navigazione ovvero art. 41 D.P.R. 2 ottobre 1968 n. 1639.
indicate whether: art. 119 I or III comma Code of Navigation or art. 41 D.P.R. 2 October 1968 n. 1639.

(4) Indicare se: a) prima immatricolazione b) provenienza dalle matricole
indicate whether: a) first registration b) transfer from the registers
di numero categoria
of number category

A VVERTENZE

Notes for the seafarers

All'atto della immatricolazione, l'inscritto fra la gente di mare è provvisto dall'Autorità marittima di un libretto nel quale sono registrati e certificati, con la firma e la qualifica del funzionario di porto o consolare, tutti i movimenti di imbarco e sbarco, tutte le notizie indicate ai diversi articoli del Regolamento Marittimo ed in particolare titoli professionali, attestazioni di benemerenze civili e militari, cambiamenti di domicilio, servizi militari, nulla osta per imbarco su navi estere, consenso per arruolamento minori, giuramento, servizi utili al conseguimento di titoli professionali; di qualifiche o agli effetti delle leggi sulla previdenza, periodi di inabilità al lavoro marittimo per infortuni e malattie che danno diritto alle prestazioni di legge, condanne per diserzione, pene accessorie, pene disciplinari della inibizione dall'esercizio della professione marittima.

La falsificazione ed alterazione del libretto, nonché l'uso di tale documento conoscendo la falsità, costituiscono reato punibile con la reclusione. Il marittimo deve avere la massima cura del libretto, per cui, in caso di deterioramento per incuria, può essere punito con sanzioni disciplinari, salvo che il fatto non costituisca reato.

Gli appartenenti alla gente di mare debbono presentarsi alle Autorità marittime e consolari quando sono chiamati. Se abbandonano la nave sulla quale sono imbarcati, senza autorizzazione, o se, dopo l'arruolamento, non si recano a bordo, sono passibili di sanzioni che, nei casi più gravi (artt. 1091 e 1092 del Codice della Navigazione), possono giungere alla reclusione.

Il componente dell'equipaggio che si rifiuta di obbedire ad un ordine di un superiore concernente un servizio tecnico della nave, è punibile con la reclusione, che, nei casi più gravi, può giungere fino a 4 anni (art. 1094).

Il componente dell'equipaggio che offende il prestigio di un superiore è punibile con la reclusione fino a 2 anni, pena che viene aumentata se il fatto è commesso con violenza o minaccia (art. 1104).

Ove si tratti di violenze, percosse o ferite che abbiano il carattere di un delitto, il colpevole è punibile con le pene previste dal Codice Penale, salvo aggravanti.

I componenti dell'equipaggio i quali, trovandosi presenti ad atti di violenza commessi a bordo contro un superiore, non ne prendano le difese, sono punibili con la reclusione fino ad un anno, ovvero con la multa fino a lire duecentomila (art. 1107 C.N. e art. 3 della legge 12 luglio 1961 n. 603).

Il complotto fra tre o più persone dell'equipaggio per attentare alla sicurezza, alla libertà o alla autorità del comandante è punibile con la reclusione fino a quattro anni, salvo pene maggiori per i promotori e gli organizzatori, nonché in caso di circostanze aggravanti (artt. 1108 e 110).

Gli iscritti nelle matricole della gente di mare incorrono nella cancellazione dalle matricole stesse se riportano una condanna che determina l'incapacità alla iscrizione e precisamente per un delitto punibile con una pena non inferiore nel minimo a tre anni di reclusione, oppure per contrabbando, furto, truffa, appropriazione indebita, ricettazione o per un delitto contro la fede pubblica (art. 238 Regolamento C.N.).

4

Può essere inflitta la inibizione dall'esercizio della professione fino a due anni ai marittimi condannati, per alcuno dei reati indicati nel regolamento o in leggi speciali (art. 1258).

Oltre i casi previsti da disposizioni di legge o regolamenti speciali, costituiscono infrazioni disciplinari, sempre che non siano punibili come reati a norma del Codice della Navigazione:

- 1) il rifiuto o il ritardo di obbedienza ad un ordine del comandante o di altro superiore o l'insosservanza di disposizioni del regolamento di bordo;
- 2) l'insosservanza delle disposizioni che disciplinano l'esercizio dell'attività dei porti;

3) la negligenza nell'adempimento delle proprie mansioni;

4) l'assenza da bordo senza autorizzazione;

5) l'abbandono della nave;

6) la mancanza di rispetto verso superiori ovvero verso ufficiali e funzionari delle Capitanerie di porto ovvero verso comandanti di navi da guerra, autorità consolari e altre autorità dello Stato all'estero;

7) i disordini a bordo;

8) ogni comportamento tale da turbare l'ordine o la disciplina della nave, ovvero comunque non rispondente alle esigenze dell'ordine o della disciplina;

9) la cattiva condotta, ogni altra mancanza ai propri doveri e ogni atto incompatibile con la dignità della bandiera nazionale (art. 1251).

Le pene disciplinari per i componenti dell'equipaggio sono

- 1) la consegna a bordo da uno a cinque giorni;
- 2) l'arresto di rigore per un tempo non superiore a 10 giorni;
- 3) la ritenuta del salario da uno a trenta giorni o di una quota di utili;
- 4) la inibizione dall'esercizio della professione marittima per un tempo non inferiore a un mese e non superiore a due anni;
- 5) la cancellazione dalle matricole (art. 1252).

Le pene disciplinari per gli altri appartenenti al personale marittimo sono:

- 1) la ritenuta di una quota di salario;
- 2) l'inibizione dall'esercizio della professione fino a tre mesi;
- 3) la cancellazione dai registri professionali (art. 1254).

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARSI ALLA DOMANDA DI PENSIONE DI VECCHIAIA

- 1 Estratto dell'atto di nascita del richiedente;
- 2 Estratto della matricola mercantile dal quale risulti la navigazione complessiva compiuta, con i movimenti di imbarco e sbarco;
- 3 Libretti di navigazione (vecchio e nuovo modello);
- 4 Estratto di matricola della marina militare con il dettaglio della navigazione compiuta su navi militari durante il periodo di leva, da richiamato o da militarizzato;

5

5. Copia del foglio matricolare dell'esercito, nel caso il richiedente abbia prestato servizio militare anche nell'esercito;

6 Libretto personale e tessera dell'assicurazione generale obbligatoria, nel caso il marittimo sia stato anche assicurato per prestazioni di lavoro a terra alle dipendenze di terzi;

7 Stato di famiglia;

8 Certificato di nascita dei figli minori di 18 anni.

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARSI ALLA DOMANDA DI PENSIONE DI INVALIDITÀ

1. Estratto dell'atto di nascita del richiedente;

2. Estratto della matricola mercantile dal quale risulti la navigazione complessiva compiuta, con i movimenti di imbarco e sbarco;

3 Libretti di navigazione (vecchio e nuovo modello);

4. Estratto di matricola della marina militare con il dettaglio della navigazione compiuta su navi militari durante il periodo di leva, da richiamato o da militarizzato;

5 Copia del foglio matricolare dell'esercito, nel caso il richiedente abbia prestato servizio militare anche nell'esercito;

6. Libretto personale e tessera dell'assicurazione generale obbligatoria nel caso il marittimo sia stato anche assicurato per prestazioni di lavoro a terra alle dipendenze di terzi;

7 Stato di famiglia;

8. Certificato di nascita dei figli minori di 18 anni;

9. Certificato medico attestante l'invalidità assoluta dell'iscritto alla navigazione, redatto su apposito modulo (fornito, su richiesta, dalla Cassa) da un sanitario di fiducia del richiedente e vidimato dall'Autorità comunale competente;

10. Copia, rilasciata dall'Autorità marittima competente, della denuncia di infertilità occorso durante l'imbarco.

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARSI ALLA DOMANDA DI PENSIONE VEDOVILE

A) *In caso di morte di pensionato;*

1. Estratto dell'atto di morte o di scomparsa in mare del marito;
2. Estratto dell'atto di nascita della richiedente;
3. Estratto dell'atto di matrimonio;
4. Certificato di non intervenuta separazione coniugale;
- 5 Stato di famiglia con anno, mese e giorno di nascita di tutti i componenti e per le orfane indicazione se sono nubili o maritate;
6. Certificato di pensione del defunto

6

B) In caso di morte di iscritto:

— oltre ai documenti 1, 2, 3, 4 e 5 di cui alla lettera A)

- 1 Estratto della matricola mercantile dal quale risulti la navigazione complessiva compiuta, con i movimenti di imbarco e sbarco;
- 2 Libretti di navigazione (vecchio e nuovo modello);
- 3 Estratto di matricola della marina militare con il dettaglio della navigazione compiuta su navi militari durante il periodo di leva, da richiamato o da militizzato;
- 4 Copia del foglio matricolare dell'esercito, nel caso il richiedente abbia prestato servizio militare anche nell'esercito;
- 5 Libretto personale e tessera dell'assicurazione generale obbligatoria nel caso il marittimo sia stato anche assicurato per prestazioni di lavoro a terra alle dipendenze di terzi

ELENCO DEI DOCUMENTI DA ALLEGARSI ALLA DOMANDA DI PENSIONE AD ORFANI

A) In caso di morte di pensionato o pensionata:

- 1 Estratto dell'atto di morte o certificato municipale di passaggio a seconde nozze della madre;
- 2 Stato di famiglia con anno, mese e giorno di nascita di tutti i componenti e per le orfane indicazione se sono nubili o maritate;
- 3 Certificato di pensione del defunto marittimo o della defunta madre;
- 4 Atto di nascita dei richiedenti;
- 5 Copia del verbale di costituzione del Consiglio di famiglia o certificato rilasciato dal Cancelliere della Pretura del luogo di residenza dei richiedenti da cui risultino le generalità del tutore o che alla madre, passata in seconde nozze, sia stata conservata l'amministrazione dei beni dei minori.

B) In caso di morte di iscritto:

- a) I documenti di cui ai numeri 1, 2, 4, 5 indicati alla lettera A);
- b) I documenti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5 della lettera B) indicati nell'elenco dei documenti da allegarsi alla domanda di pensione vedovile.

NOTA BENE

Tutti gli anzidetti documenti, compresi quelli militari, nonché tutti gli altri eventualmente richiesti, devono essere rilasciati in carta libera.

Nella domanda di pensione deve essere indicato in modo preciso l'indirizzo del richiedente.

I documenti militari riguardanti il servizio prestato nella Marina Militare dovranno essere richiesti:

- a) per i sottocapi e comuni alla Capitaneria di porto di ascrizione fino al 31 dicembre dell'anno in cui compiono il 39° anno di età. Dopo il predetto limite di età al competente Distretto Militare

- b) per i sottufficiali alla Capitaneria di porto di ascrizione;
- c) per gli Ufficiali al Ministero della Difesa. Direzione Generale per il personale militare della Marina;

La copia del foglio matricolare relativa al servizio prestato nell'Esercito va richiesta al Distretto Militare competente per territorio.

I periodi di inabilità al lavoro marittimo per infortuni e malattie sono riconosciuti utili agli effetti previdenziali solo a richiesta dell'interessato nei limiti previsti dalla legge.

Nell'eventuale corrispondenza è necessario indicare sempre l'Ufficio, sezione, numero e data delle lettere della Cassa cui si fa riferimento.

**Pagina riservata alle annotazioni
della Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara**

**Page to be reserved for the notes
of the National Institute for the Maritime Security**

[illegible]

Titoli professionali ed abilitazioni successive conseguite
(artt. 243 n. 1 e 301 Regolamento)
qualifiche e autorizzazioni diverse

Professional titles and subsequent qualifications
any other licences and authorizations[illegible]

(Valida anche per le pagine da 9 a 14)

(Valida anche per la pagina 16)

18

Cambiamenti di domicilio
(art. 243 n. 3 Regolamento)

change of domicile

17

Attestazioni di benemeritenze civili e militari
(art. 243 n. 2 Regolamento)

civil and military acknowledgments, honors and decorations

Iscrizione nelle liste di leva - Esito di leva - Servizi militari
(art. 243 nn. 4, 5, 6, 7 e 8 Regolamento)

(art 243 nn. 4, 5, 6, 7 e 8 Regolamento)

enrolment in the navy - result of call up - military services

[illegible]

(Valida anche per la pagina 20)

Nulla osta per imbarco su navi di bandiera estera (art. 243 n. 9 Regolamento)

(art. 243 n. 9 Regolamento)

Permit to embark on ships of other countries

[illegible]

22

Consenso per arruolamento minori

(art. 243 n. 10 Regolamento)

consent to the enrolment of minors

Giuramento

(art. 243 n. 11 Regolamento)

oath

23

Servizi utili al conseguimento dei titoli professionali, di altre qualifiche o agli effetti delle leggi sulla previdenza

(art. 243 n. 12 Regolamento)

(Navigazione su navi estere riscattata ai fini previdenziali e non riscattata, lavoro; navigazione fuori gli stretti ecc.)

Services appropriate to the attainment of professional titles, of other qualifications
or to the effects of the law on national security

(Navigation on foreign ships utilized or not utilized to the effects of social security; activity in a workshop;
navigation out of the mediterranean sea etc.)

(Valida anche per la pagina 24)

Condanne per diserzione - Pene accessorie - Pene disciplinari dell'inibizione dall'esercizio della professione marittima
(art. 222 Regolamento)

Conviction for desertion - additional punishments - disciplinary punishment prohibition of practice of the maritime profession

[illegible]

**Periodi di inabilità al lavoro marittimo per infortuni e malattie
che danno diritto alle prestazioni di legge**
(art. 243 n. 13 Regolamento)

Periods of disability for maritime work caused by accidents or diseases which entitle to all grants by the law

[illegible]

31

Visti di Polizia di frontiera e di Consolati esteri

Frontier and consular visas

27

Altre annotazioni

(art. 236 e 243 n. 14 e penultimo comma Regolamento - Riduzioni ferroviarie ecc.)

other notes

(Valida anche per le pagine da 32 a 40)

(Valida anche per le pagine 28, 29 e 30)

42

MOVIMENTO DI IMBARCO E SBARCO MOVEMENT OF EMBARKATION AND LANDING		Navigazione navigation	
		Mesi months	Giorni days
IMBARCATO a embarked at in qualità (1) in capacity of sul (tipo della nave) (2) on (class of vessel) Iscritto al n. entrance number di (3) of the registri matricole HP (cavalli asse o indicati) engine horse Power 4) TSL gross tonnage Rilasciato a issued at il on destinazione FIRMA (5) Signature			
SBARCATO a landed il on motivo reason navigazione effettuata (6) navigation carried out FIRMA (5) Signature A riportare carried forward			

1), 2), 3), 4), 5), 6): vedi note alle pagine precedenti.

(Valida anche per le pagine da 43 a 144)

41

PERIODI DI NAVIGAZIONE periods of previous navigation		Navigazione navigation	
		mesi months	giorni days
Navigazione compiuta su navi della Marina Militare Navigation on Italian Military Vessels dal from al to in qualità di in capacity of in qualità di in capacity of Totale (Total)			
Navigazione compiuta su navi mercantili nazionali Navigation carried out on national mercantile ship dal from al to con la qualifica di in capacity of con la qualifica di in capacity of con la qualifica di in capacity of con la qualifica di in capacity of Totale (a riportare) Total (carried forward)			

(1) Indicare la qualifica specifica a bordo. Es.: padrone marittimo da I ufficiale, da nostromo, meccanico navale 1^a classe da I ufficiale; da sottufficiale; cuoco da I o II cuoco, cuoco unico; ecc.

(2) Indicare chiaramente la dizione specifica risultante dalle carte di bordo, avendo cura di evitare indicazioni generiche.

(3) Cancellare con un trattino la parola non utilizzata.

(4) Ruolo d'equipaggio per le navi maggiori, Ruolo d'equipaggio, passavanti provvisorio, elenco equipaggio per le navi minori.

(5) Convalidare la firma con il timbro personale del funzionario e timbro tondo.

(6) Indicare, ai fini del 2° comma dell'art. 298 e dell'art. 223 Reg., se navigazione oceanica, navigazione mediterranea, mare territoriale, coste di due circondari confinanti.

145

Pagina riservata alle annotazioni degli uffici di collocamento
 Page reserved to the notes of the employment offices

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(Valida anche per le pagine da 146 a 150)

151

Pagina riservata alla seconda fotografia
 Page reserved for the second photograph of the holder

153

Pagina riservata alla terza fotografia
Page reserved for the third photograph of the holder

162

Pagina che deve rimanere bianca
Leave blank

155

Pagina riservata alla quarta fotografia
Page reserved for the fourth photograph of the holder

154

Pagina che deve rimanere bianca
Leave blank

157

Pagina riservata alla quinta fotografia
Page reserved for the fifth photograph of the holder

156

Pagina che deve rimanere bianca
Leave blank

Pagina che deve rimanere bianca

Leave blank

I N D I C E C O N T E N T I S

Generalità dell'immatricolato	Pag. 1
Avvertenze	» 3
Pagina riservata alle annotazioni della Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara	» 8
Titoli professionali ed abilitazioni successive conseguite (qualifiche ed autorizzazioni diverse)	» 15
Attestazioni di benemerenze civili e militari	» 17
Cambiamenti di domicilio	» 18
Inscrizione nelle liste di leva - Esito di leva	» 19
Servizi militari	» 19
Nulla osta per imbarco su navi di bandiera estera	» 21
Consenso per arruolamento minori	» 22
Giuramento	» 22
Servizi utili al conseguimento di titoli professionali, di qualifiche e agli effetti delle leggi sulla previdenza	» 23
Periodi di inabilità al lavoro marittimo per infortuni e malattie che danno diritto alle prestazioni di legge	» 25
Condanne per diserzione - Pene accessorie	» 26
Pene disciplinari dell'inibizione dall'esercizio della professione marittima	» 26
Altre annotazioni	» 27
Visti di Polizia di frontiera e di Consolati esteri	» 31
Periodi di navigazione	» 41
Movimento di imbarco e sbarco	» 42
Pagina riservata alle annotazioni degli uffici di collocamento	» 145
Pagina riservata alla fotografia	» 151

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1979.

Sostituzione di un membro della segreteria del comitato per le provvidenze a favore dei lavoratori siderurgici licenziati.

**IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Vista la legge 23 marzo 1956, n. 296, concernente finanziamenti ed agevolazioni per facilitare il riassorbimento di personale licenziato da aziende siderurgiche;

Vista la legge 5 novembre 1964, n. 1172, recante norme per l'iscrizione in bilancio delle somme occorrenti per far fronte agli impegni di carattere finanziario derivanti dall'applicazione dell'art. 56 del trattato che istituisce la Comunità europea del carbone e dell'acciaio;

Visto il proprio decreto del 23 luglio 1956, e successive modifiche, concernenti la composizione del comitato per le provvidenze a favore dei lavoratori carbo-siderurgici licenziati e della segreteria del comitato stesso previsti dall'art. 9 della citata legge n. 296 cui fa riferimento l'art. 3 della legge n. 1172;

Considerato che il dott. Stefano Bernardini, componente della segreteria del comitato predetto ha rassegnato le dimissioni da tale carica;

Attesa la necessità di provvedere alla sostituzione del dott. Stefano Bernardini in seno alla segreteria del comitato di che trattasi;

Decreta:

E' nominato membro della segreteria del comitato per le provvidenze a favore dei lavoratori carbo-siderurgici licenziati di cui all'art. 9 della legge 23 marzo 1956, n. 296, il dott. Giovanni Zara in sostituzione del dott. Stefano Bernardini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(273)

DECRETO MINISTERIALE 28 dicembre 1979.

Nomina del commissario liquidatore della cassa mutua dirigenti Lanerossi S.p.a. e consociate.

**IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON**

IL MINISTRO DELLA SANITA'

E

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 29 giugno 1977, n. 349, concernente norme transitorie per il trasferimento alle regioni delle funzioni già esercitate dagli enti mutualistici e per la stipulazione delle convenzioni uniche per il personale sanitario in relazione alla riforma sanitaria;

Visto l'art. 2 della citata legge, il quale dispone che il Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con i Ministri della sanità e del tesoro, adotta i provvedimenti necessari per la liquidazione degli enti,

fondi e casse mutue anche aziendali, comunque denominati e strutturati, di cui all'ultimo comma dell'art. 1 della legge 29 giugno 1977, n. 349, e per la nomina dei commissari liquidatori;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, relativa all'istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Ritenuto, in attuazione del disposto di cui al terzo comma dell'art. 2 della legge 29 giugno 1977, n. 349, di dover provvedere in particolare nei confronti della cassa mutua dirigenti Lanerossi S.p.a. e consociate, con sede in Schio (Vicenza), via Pasubio, 149;

Decreta:

Art. 1.

L'ing. Mario Blasich, commissario straordinario della cassa mutua dirigenti Lanerossi S.p.a. e consociate, con sede in Schio (Vicenza), è nominato commissario liquidatore dell'ente stesso.

Art. 2.

Il commissario liquidatore esercita i compiti di cui agli articoli 3 e seguenti della legge 29 giugno 1977, n. 349 e della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sarà data successiva comunicazione alle Camere ai sensi dell'art. 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14.

Roma, addì 28 dicembre 1979

Il Ministro del lavoro e della previdenza sociale

SCOTTI

Il Ministro della sanità

ALTISSIMO

p. Il Ministro del tesoro

TARABINI

(319)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Sostituzione di un membro del comitato di vigilanza del fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale.

**IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Visto il regio decreto 4 ottobre 1935, n. 1827, sul perfezionamento e coordinamento legislativo della previdenza sociale, convertito, con modificazioni, nella legge 6 aprile 1936, n. 1155, e le successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli articoli 1, 2 e 6 della legge 13 luglio 1965, n. 859, sulle norme di previdenza per il personale di volo dipendente da aziende di navigazione aerea che istituiscono, in seno all'Istituto nazionale della previdenza sociale, il fondo di previdenza della categoria, con gestione autonoma, ed il comitato di vigilanza per l'amministrazione del fondo medesimo;

Vista la legge 30 aprile 1969, n. 153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, che ha dato attuazione alle deleghe conferite al Governo con gli articoli 27 e 29 della legge sopra citata per la revisione dell'ordinamento dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, e, in particolare, l'art. 14, concernente la conferma, in quanto non modificate dal decreto medesimo, delle disposizioni relative alla nomina, alla presidenza ed alle attribuzioni dei comitati che sovrintendono alle gestioni speciali, ai fondi e casse sostitutivi-integrativi dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti amministrati dall'Istituto;

Visto l'art. 26 del precitato decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, sulla modifica della composizione del comitato di vigilanza del fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea;

Visto il proprio decreto in data 31 gennaio 1978, relativo alla ricostituzione del comitato predetto;

Vista la nota in data 26 ottobre 1979, con la quale il dott. Paolo Paolone, membro del comitato medesimo in rappresentanza dei datori di lavoro, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

Vista la nota n. 6837/AG/ag del 9 novembre 1979, con la quale l'associazione sindacale Intersind ha designato il dott. Carlo Petti, in sostituzione del dott. Paolo Paolone;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il dott. Carlo Petti è nominato membro del comitato di vigilanza del fondo di previdenza per il personale di volo dipendente dalle aziende di navigazione aerea, presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale, in rappresentanza dei datori di lavoro ed in sostituzione del dott. Paolo Paolone, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(76)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Esonero dal pagamento del diritto fisso di cui alla legge 28 dicembre 1959, n. 1146, per le trattatrici stradali, gli autocarri e i relativi rimorchi, temporaneamente importati dalla Repubblica democratica tedesca ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto l'art. 2 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146, il quale prevede che possono essere concesse riduzioni ed esenzioni dal pagamento del diritto fisso, istituito con la legge medesima, in esecuzione di accordi intervenuti con altri Governi, o di convenzioni internazionali, oppure quando sussiste reciprocità di trattamento tributario, o per esigenze dei traffici;

Ritenuto che tra l'Italia e la Repubblica democratica tedesca sussiste la reciprocità di trattamento tributario in materia di autotrasporti di merci;

Decreta:

Articolo unico

Le trattatrici stradali, gli autocarri ed i relativi rimorchi adibiti a trasporti internazionali di cose, importati temporaneamente dalla Repubblica democratica tedesca ed appartenenti a persone residenti stabilmente nella Repubblica democratica tedesca sono esenti, per reciprocità di trattamento tributario, dal pagamento del diritto fisso di cui all'art. 1 della legge 28 dicembre 1959, n. 1146.

Il presente decreto avrà effetto dal 1° gennaio 1980.

Roma, addì 29 dicembre 1979

Il Ministro delle finanze

REVIGLIO

Il Ministro dei trasporti

PRETI

(374)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Sostituzione di un membro del comitato dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie della provincia di Viterbo.

IL MINISTRO

DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato dall'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435 e dall'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953, n. 35;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 1973, con il quale è stato ricostituito il comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Viterbo;

Visto il proprio decreto in data 28 ottobre 1976, con il quale il sig. Giuseppe Cattaneo è stato nominato componente del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Viterbo in rappresentanza dei lavoratori del settore agricoltura;

Considerato che il sig. Giuseppe Cattaneo è rimasto assente per più di tre riunioni consecutive del comitato predetto senza giustificato motivo e che, invitato dal presidente del comitato medesimo con lettera del 3 marzo 1979 a fornire spiegazioni non ha dato alcun riscontro all'invito;

Ritenuto che, nella specie, ricorrono le condizioni previste dal quinto comma del predetto art. 27;

Vista la nota n. 15020 del 22 ottobre 1979, con la quale l'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Viterbo ha comunicato che l'organizzazione sindacale interessata ha designato il sig. Massimo Meloni in sostituzione del sig. Giuseppe Cattaneo;

Ritenuta la necessità di procedere alla sostituzione di quest'ultimo;

Decreta:

Art. 1.

Il sig. Giuseppe Cattaneo, membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Viterbo in qualità di rappresentante dei lavoratori del settore agricoltura, è dichiarato decaduto dalla carica.

Art. 2.

Il sig. Massimo Meloni è nominato membro del comitato provinciale dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie di Viterbo in qualità di rappresentante dei lavoratori del settore agricoltura ed in sostituzione del sig. Giuseppe Cattaneo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 dicembre 1979

Il Ministro: SCOTTI

(77)

DECRETO MINISTERIALE 29 dicembre 1979.

Esonero dal pagamento delle tasse automobilistiche a favore delle trattrici stradali, autocarri e relativi rimorchi importati temporaneamente dalla Repubblica democratica tedesca ed appartenenti a persone ivi stabilmente residenti.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi in materia di tasse automobilistiche, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni;

Visto l'art. 4 della legge 16 maggio 1970, n. 281, concernente i provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario;

Visto l'art. 2 della legge 12 dicembre 1973, n. 820, che dà facoltà al Ministro delle finanze di concedere esenzioni o riduzioni dal pagamento delle tasse automobilistiche a favore degli autoveicoli e rimorchi temporaneamente importati dall'estero, quando sussiste reciprocità di trattamento tributario;

Decreta:

Le trattrici stradali, gli autocarri ed i relativi rimorchi, importati temporaneamente dalla Repubblica democratica tedesca ed appartenenti a persone residenti stabilmente nella Repubblica democratica tedesca, sono esonerati dal pagamento delle tasse automobilistiche, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni.

L'agevolazione tributaria di cui al precedente comma è subordinata alla sussistenza della reciprocità di trattamento e decorrerà dal 1° gennaio 1980.

Roma, addì 29 dicembre 1979

Il Ministro: REVIGLIO

(373)

DECRETO MINISTERIALE 9 gennaio 1980.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cemater, in Macchia di Ferrandina.

IL MINISTRO**DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Cemater di Macchia di Ferrandina (Matera);

Visto il decreto ministeriale 3 aprile 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoratori ad orario ridotto dal 1° gennaio 1979 al 1° luglio 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cemater di Macchia di Ferrandina (Matera), è prolungata al 1° ottobre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 gennaio 1980

Il Ministro: SCOTTI

(302)

DECRETO MINISTERIALE 10 gennaio 1980.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cemater, in Macchia di Ferrandina.

IL MINISTRO**DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 22 febbraio 1979, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Cemater di Macchia di Ferrandina (Matera);

Visto il decreto ministeriale 3 aprile 1979 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori della società sopra indicata sospesi o lavoratori ad orario ridotto dal 1° gennaio 1979 al 1° ottobre 1979;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Potenza;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Cemater di Macchia di Ferrandina (Matera), è prolungata al 30 dicembre 1979.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere a) e b), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 gennaio 1980

Il Ministro: SCOTTI

(303)

DECRETO MINISTERIALE 14 gennaio 1980.

Contingenti d'importazione per merci di origine giapponese relativi al periodo 1° ottobre 1979-30 settembre 1980.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto luogotenenziale 16 gennaio 1946, n. 12, concernente attribuzioni del Ministero del commercio con l'estero;

Visti gli articoli 2 e 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, convertito, con modificazioni, nella legge 25 giugno 1956, n. 786, concernente nuove norme valutarie ed istituzione del mercato libero di biglietti di Stato e di banca esteri;

Ritenuta l'opportunità di aprire contingenti d'importazione di merci dal Giappone, per il periodo 1° ottobre 1979-30 settembre 1980, e di stabilire i criteri di ripartizione dei contingenti medesimi;

Decreta:

Art. 1.

Per il periodo 1° ottobre 1979-30 settembre 1980 i contingenti di importazione dal Giappone sono stabiliti per i prodotti, i quantitativi ed i valori riportati in allegato al presente decreto e sono posti in distribuzione secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

Art. 2.

Gli operatori interessati ad ottenere l'autorizzazione di importazione per le merci contingentate devono presentare domanda in carta bollata al Ministero del commercio con l'estero - Direzione generale importazioni ed esportazioni, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, specificando la voce doganale, il codice di statistica, la denominazione, la quantità, il valore espresso in dollari USA ed il prezzo unitario della merce che intendono importare.

Non saranno prese in considerazione le istanze presentate anteriormente alla data di pubblicazione del presente decreto. Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine suindicato e pervenute all'amministrazione non oltre il ventesimo giorno dalla data di scadenza del termine stesso, mentre quelle spedite successivamente al suddetto termine di scadenza verranno esaminate a valere sugli eventuali residui dei contingenti cui si riferiscono.

Art. 3.

Le ditte debbono allegare alla domanda:

a) il certificato di iscrizione rilasciato non anteriormente al 1979 dalla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio, dal

quale risulti chiaramente la specifica attività del richiedente nel settore merceologico in cui è compresa la merce oggetto della domanda, attività che, comunque, deve aver avuto inizio in data anteriore a quella del presente decreto;

b) copia della dichiarazione annuale dell'imposta sul valore aggiunto relativa al 1978 debitamente firmata dal legale rappresentante della ditta ovvero documentazione probatoria dalla quale risulti che la ditta non era tenuta a presentare tale dichiarazione nell'anno considerato.

La mancata presentazione nei prescritti termini dei documenti previsti ai punti a) e b) comporterà il rigetto della domanda, anche se i documenti stessi siano stati in precedenza presentati per altre operazioni.

Art. 4.

Le domande potranno essere corredate da bolle doganali originali o attestazioni doganali equipollenti relative alle eventuali importazioni in definitiva della merce richiesta effettuate da qualsiasi origine durante il triennio 1976-78.

La documentazione di cui sopra dovrà essere completata da una distinta per anno firmata dal legale rappresentante della ditta dalla quale risulti il numero delle bolle doganali, la data, la voce doganale e codice di statistica con riepilogo dei valori convertito in dollari USA. Nel caso di merce venduta allo stato estero, la relativa documentazione sarà valutata soltanto in favore dell'acquirente intestatario della bolla doganale; è valida l'analoga documentazione presentata in occasione delle precedenti ripartizioni dei contingenti di cui trattasi.

Per quanto riguarda in particolare le importazioni di origine e provenienza Giappone dovrà essere redatta apposita distinta per l'anno 1978 dalla quale risultino tutti gli elementi di cui al precedente comma.

Art. 5.

Il riparto del contingente sarà effettuato sulla base dei seguenti criteri:

a) 10% in parti uguali a tutti i richiedenti ammessi alla ripartizione;

b) 30% in relazione all'imposta sul valore aggiunto dichiarata nel 1978, a tal fine le ditte saranno classificate in cinque categorie;

c) 60% in relazione al volume delle importazioni dei citati prodotti effettuate nel triennio 1976-78, valutate come appresso:

130% per le merci di origine e provenienza giapponese importate nel 1978 fermi restando i criteri adottati nel corso delle precedenti ripartizioni (cioè 130% per il 1977 e 100% per il 1976);

100% per le merci di origine e provenienza diverse dal Giappone importate nel triennio 1976-78.

Per i contingenti numeri 17, 27, 31, 32, 33 e 41 relativi a materie prime o semilavorati o prodotti finiti, il 60% di cui al punto c) viene suddiviso come segue:

45% a tutti i richiedenti ammessi alla ripartizione in relazione al volume delle importazioni effettuate da tutti i Paesi nel triennio 1976-78 e valutate come sopra detto;

15% alle ditte industriali quale quota integrativa.

Per quanto riguarda il contingente n. 36 (autovetture) le relative autorizzazioni verranno rilasciate esclusivamente per prodotti di origine e provenienza Giappone.

Non potrà comunque essere assegnata, in fase di prima ripartizione, ad una sola ditta, una quota superiore al 50% del contingente richiesto, qualora altre ditte partecipino alla ripartizione del medesimo contingente.

L'amministrazione si riserva di fissare quote minime contingenti nel caso di eccessivo frazionamento.

Art. 6.

Le ditte assegnatarie di quote contingenti sono tenute a dimostrare lo stato di utilizzo delle relative autorizzazioni.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1980

Il Ministro: STAMMATI

ELENCO CONTINGENTI DI IMPORTAZIONE DI PRODOTTI GIAPPONESI (validi per il periodo dal 1° ottobre 1979 al 30 settembre 1980)

Numero d'ordine	Voce doganale	Numero statistica	Descrizione	Ammontare (valore migliaia \$ USA)
	ex 16.04		Preparazione e conserve di pesci, compreso il caviale ed i suoi succedanei:	
1		D 710	sardine	170
2		E 750	tonni	425
3	37.02		Pellicole sensibilizzate non impressionate, anche perforate, in rotoli o in strisce, eccetto le pellicole di cui al contingente n. 4	145
4	37.02	A ex 310 e ex 720	Pellicole del tipo « Single 8 »	120
5	ex 40.11	B 210/290	Gomme piene e semipiene:	
		400	camere d'aria	270
		450	protettori (flaps)	
		520/570, 630	tubolari	
6	40.12	100/800	coperture nuove	
7	50.02	000	Articoli d'igiene e farmacia (comprese le tettarelle) di gomma vulcanizzata, non indurita, anche con parte di ebanite	22
	50.04	A 100	Seta greggia (non torta)	75
		B 900	Filati di seta non preparati per la vendita al minuto:	
8			in temporanea importazione	265
9			in definitiva	75
10	50.09	A 010	Tessuti di seta o di borra di seta (schappe) in temporanea importazione	660
11	ex 62.02	A 010, ex 090	Biancheria da letto, da tavolo, ecc.; in seta, in canapa e in lino	90
		B 150, ex 190, 610, ex 650, 750, ex 770, 870, ex 890		
12	ex 64.02	B 610/690	Calzature in materie tessili e gomma	28
13	66.01	A 100	Ombrelli (da pioggia e da sole) compresi gli ombrelli-bastone, i parasole tende, gli ombrelloni e simili	45
		B 902, 907		
14	ex 66.03	A 100	Parti, guarnizioni ed accessori per gli oggetti della voce doganale 66.01	40
		B 200		
		C 900		
15	69.07	A 200	Piastrelle, blocchetti e lastre da pavimentazione o da rivestimenti non verniciati né smaltati	110
		B 300/800		
	69.08	A 201/205	Altre piastrelle, blocchetti e lastre da pavimentazione o da rivestimento	
		B 300/990		
16	69.11	A 100	Vasellame ed oggetti di uso domestico o da toletta, di porcellana	1.000
		B 900		
	69.12	A 100	Vasellame ed oggetti di uso domestico o da toletta, di altre materie ceramiche	
		B 200		
		C 310, 390		
		D 900		

Numero d'ordine	Voce doganale	Numero statistica	Descrizione	Ammontare (valore migliaia \$ USA)
17	73.15		Acciai legati ed acciai fini al carbonio, nelle forme indicate alle voci doganali dal 73.06 al 73.14 incluse	400
18	82.09	A 110, 190	Coltelli a lama fissa	50
19	82.14	A 100 B 910, 990	Cucchiai, cucchiaini, forchette, palette da torta, coltelli speciali da pesce o da burro, pinze da zucchero ed oggetti simili	55
	ex 84.06		Motori a scoppio o a combustione interna, a pistone:	
20		A 030, 060, 090	per aerodine	350
21		ex B 100	propulsori speciali del tipo «fuoribordo» di potenza uguale o inferiore a 20 HP unità	1.210
22		ex C 281/305	per autovetture	110
23		ex C 160/220 ex 285	per motocicli e biciclette	300
24		ex C 240, 260 310/910	motori diversi da quelli indicati dai contingenti numeri 20, 21, 22, 23	100
25		ex D 920/990	parti e pezzi staccati dei motori previsti dai contingenti numeri 20, 21, 22, 23 e 24	485
26	ex 84.41	A 141, 145 151, 155	Macchine per cucire industriali e relative parti e pezzi staccati	100
27	ex 85.01	ex A 010/470; 540/570 ex B 590/750 ex C ex 910, ex 930	Macchine generatrici, motori trasformatori e relative parti e pezzi staccati	240
28		ex A 490, 520	Motorini elettrici a corrente continua per registratori e giranastri	550
29	85.03	110/500	Pile elettriche	60
30	ex 85.15	ex 040, ex 090, ex 110, 160/320, ex 500, ex 820, 840, 860, ex 880, 910, ex 990	Apparecchi riceventi, anche combinati con apparecchi di registrazione e di riproduzione del suono per la radio-diffusione e per la televisione, apparecchi per la presa delle immagini per la televisione e loro parti e pezzi staccati	340
31	ex 85.21	A 010/070 190/280 C 450 D 470/680 E 910, 990	Lampade, tubi e valvole, esclusi quelli previsti nei contingenti numeri 32 e 33 Cristalli piezoelettrici montati, diodi, transistori e simili dispositivi, semiconduttori, microstrutture elettroniche Parti e pezzi staccati	90
32		A ex 160	Tubi catodici per televisori a colori fino a 18" compreso	750
33			Tubi catodici a colori da 20" a 22"	250
34	85.23	A 010 B 050/990	Fili, trecce, cavi (compresi i cavi coassiali), nastri, barre e simili, isolati per l'elettricità (anche laccati ed ossidati anodicamente), muniti o non di pezzi di congiunzione	135
35	85.24	C 930	Elettrodi per forno	340
36	87.02	A 210/400	Autoveicoli con qualsiasi motore per il trasporto di persone, ecc. unità	2.200 (1)
37	ex 87.06		Parti e pezzi staccati ed accessori degli autoveicoli compresi nella voce doganale 87.02	450
38	ex 87.06		Parti e pezzi staccati ed accessori degli autoveicoli compresi nella voce doganale 87.01 ed 87.03	115
39	ex 87.09	A 100	Velocipedi con motore ausiliario	70
40	ex 87.09	A 510/593 ex 595	Motocicli di cilindrata inferiore o uguale a 380 cm ³ unità	1.200
41	ex 87.12	A ex 110 ex 150 ex 190	Parti, pezzi staccati ed accessori di motocicli, motocarrozze, di motorette (scooters)	300
42	97.03	A 050 B 110/900	Altri giocattoli, modelli ridotti per il divertimento . . .	2.660

(1) Qualora le autovetture da importare siano corredate di autoradio, l'operatore deve farne menzione nella domanda indicandone anche il valore.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 9

Corso dei cambi del 14 gennaio 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA . . .	803,20	803,20	—	803,20	803,25	—	—	803,20	803,20	803,20
Dollaro canadese . . .	689,75	689,75	—	689,75	689,95	—	—	689,75	689,75	689,75
Marco germanico . . .	467,41	467,41	—	467,41	467,57	—	—	467,41	467,41	467,40
Fiorino olandese . . .	423,45	423,45	—	423,45	423,52	—	—	423,45	423,45	423,45
Franco belga . . .	28,776	28,776	—	28,776	28,79	—	—	28,776	28,776	28,80
Franco francese . . .	199,46	199,46	—	199,46	199,53	—	—	199,46	199,46	199,45
Lira sterlina . . .	1819,10	1819,10	—	1819,10	1818,60	—	—	1819,10	1819,10	1819,10
Lira irlandese . . .	1725,80	1725,80	—	1725,80	1727 —	—	—	1725,80	1725,80	—
Corona danese . . .	149,75	149,75	—	149,75	149,72	—	—	149,75	149,75	149,75
Corona norvegese . . .	163,73	163,73	—	163,73	163,70	—	—	163,73	163,73	163,75
Corona svedese . . .	194,12	194,12	—	194,12	194,10	—	—	194,12	194,12	194,10
Franco svizzero . . .	508,04	508,04	—	508,04	507,95	—	—	508,04	508,04	508,05
Scellino austriaco . . .	65,16	65,16	—	65,16	65,15	—	—	65,16	65,16	65,15
Escudo portoghese . . .	16,19	16,19	—	16,19	16,18	—	—	16,19	16,19	16,20
Peseta spagnola . . .	12,164	12,164	—	12,164	12,16	—	—	12,164	12,164	12,16
Yen giapponese . . .	3,40	3,40	—	3,40	3,40	—	—	3,40	3,40	3,40

Media dei titoli del 14 gennaio 1980

Rendita 5 % 1935	66,600	Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1978/80 . . .	99,250
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . . .	88,025	» » » » 1- 3-1979/81 . . .	99,150
» 5,50 % » » 1968-83 . . .	84,700	» » » » 1- 7-1979/81 . . .	97,575
» 5,50 % » » 1969-84 . . .	81,025	» » » » 1- 5-1979/82 . . .	98,300
» 6 % » » 1970-85 . . .	79,100	» » » » 1- 7-1979/82 . . .	97,300
» 6 % » » 1971-86 . . .	77,100	Buoni Tesoro Pol. 10 % 1- 1-1981	97,300
» 6 % » » 1972-87 . . .	75,100	» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	86,625
» 9 % » » 1975-90 . . .	78,950	» » Pol. 12 % 1- 1-1982	97,675
» 9 % » » 1976-91 . . .	81,075	» » » 12 % 1- 4-1982	96,675
» 10 % » » 1977-92 . . .	85,500	» » » 12 % 1-10-1983	95,675
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 . . .	80,800	» » » 12 % 1- 1-1984	95,575
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1978/80 . . .	99,700	» » » 12 % 1- 4-1984	95,650
» » » » 1- 6-1978/80 . . .	99,500	» » » 12 % 1-10-1987	95,325
» » » » 1- 8-1978/80 . . .	99,450		

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 14 gennaio 1980

Dollaro USA	803,25	Corona danese	149,735
Dollaro canadese	689,775	Corona norvegese	163,75
Marco germanico	467,495	Corona svedese	194,105
Fiorino olandese	423,445	Franco svizzero	508,02
Franco belga	28,778	Scellino austriaco	65,167
Franco francese	199,495	Escudo portoghese	16,19
Lira sterlina	1819,075	Peseta spagnola	12,169
Lira irlandese	1726,40	Yen giapponese	3,402

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 10

Corso dei cambi del 15 gennaio 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	803,30	803,30	803,25	803,30	803,25	803,30	803,20	803,30	803,30	803,30
Dollaro canadese .	689,95	689,95	689 —	689,95	689,70	689,95	689,55	689,95	689,95	689,95
Marco germanico .	467,18	467,18	467,55	467,18	467,35	467 —	467,23	467,18	467,18	467,20
Fiorino olandese .	423,31	423,31	423,50	423,31	423,30	423,31	423,29	423,31	423,31	423,30
Franco belga	28,76	28,76	28,7950	28,76	28,77	28,76	28,759	28,76	28,76	28,75
Franco francese	199,27	199,27	199,48	199,27	199,35	198,52	199,24	199,27	199,27	199,30
Lira sterlina .	1838,85	1838,85	1841,50	1838,85	1839 —	1838,80	1838,20	1838,85	1838,85	1838,85
Lira irlandese	1724,80	1724,80	1728,50	1724,80	1726 —	—	1725,50	1724,80	1724,80	—
Corona danese .	149,63	149,63	149,70	149,63	149,60	149,63	149,64	149,63	149,63	149,65
Corona norvegese .	163,845	163,845	163,90	163,845	163,80	163,84	163,79	163,845	163,845	163,85
Corona svedese .	194,25	194,25	194,40	194,25	194,30	195,25	194,205	194,25	194,25	194,25
Franco svizzero	507,44	507,44	507,25	507,44	507,35	506,79	507,35	507,44	507,44	507,45
Scellino austriaco .	65,097	65,097	65,15	65,097	65,07	65,09	65,08	65,097	65,097	65,10
Escudo portoghese .	16,21	16,21	16,17	16,21	16,19	16,21	16,19	16,21	16,21	16,20
Peseta spagnola .	12,165	12,165	12,175	12,165	12,16	12,18	12,17	12,165	12,165	12,16
Yen giapponese .	3,393	3,393	3,42	3,393	3,393	3,39	3,396	3,393	3,393	3,40

Media dei titoli del 15 gennaio 1980

Rendita 5 % 1935 .	67 —	Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1978/80 .	99,200
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 .	89 —	» » » » 1-3-1979/81 .	99 —
» 5,50 % » » 1968-83 .	85,450	» » » » 1-7-1979/81 .	97,350
» 5,50 % » » 1969-84 .	81,025	» » » » 1-5-1979/82 .	98,200
» 6 % » » 1970-85 .	79,100	» » » » 1-7-1979/82 .	97,300
» 6 % » » 1971-86 .	77,100	Buoni Tesoro Pol. 10 % 1-1-1981 .	97,200
» 6 % » » 1972-87 .	75,100	» » Nov. 5,50 % 1-4-1982 .	86,700
» 9 % » » 1975-90 .	78,950	» » Pol. 12 % 1-1-1982 .	97,750
» 9 % » » 1976-91 .	81,075	» » » 12 % 1-4-1982 .	96,750
» 10 % » » 1977-92 .	85,500	» » » 12 % 1-10-1983 .	95,500
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 .	80,800	» » » 12 % 1-1-1984 .	95,550
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-3-1978/80 .	99,950	» » » 12 % 1-4-1984 .	95,700
» » » » 1-6-1978/80 .	99,500	» » » 12 % 1-10-1987 .	95,200
» » » » 1-8-1978/80 .	99,200		

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATIAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 gennaio 1980

Dollaro USA .	803,25	Corona danese	149,635
Dollaro canadese	689,75	Corona norvegese	163,817
Marco germanico	467,205	Corona svedese	194,227
Fiorino olandese	423,30	Franco svizzero	507,395
Franco belga	28,59	Scellino austriaco	65,088
Franco francese	199,255	Escudo portoghese	16,20
Lira sterlina	1838,525	Peseta spagnola	12,167
Lira irlandese	1725,15	Yen giapponese	3,94

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento su titoli di debito pubblico

(1ª pubblicazione)

Elenco n. 1

E' stato denunciato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 26, mod. 241. — Data: 1º agosto 1978. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Forlì. — Intestazione: Casadei Germano, nato a Meldola il 17 gennaio 1932. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale L. 36.800.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 27, mod. 241. — Data: 1º agosto 1978. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Forlì. — Intestazione: Casadei Germano, nato a Meldola il 17 gennaio 1932. — Titoli del debito pubblico: nominativi 4. — Capitale L. 309.200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 25, mod. 241. — Data: 1º agosto 1978. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: direzione provinciale del tesoro di Forlì. — Intestazione: Schiumarini Luigi, nato a Premilcuore il 14 marzo 1921. — Titoli del debito pubblico: nominativi 1. — Capitale L. 10.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla esecuta operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

(280)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario interprovinciale di Genova-La Spezia-Savona

Con decreto ministeriale 21 dicembre 1979, la gestione straordinaria del Consorzio agrario interprovinciale di Genova-La Spezia-Savona, in Genova, viene prorogata al 31 dicembre 1980 ed il sig. Dario Vicarelli viene confermato nell'incarico di commissario governativo dell'ente, con gli stessi poteri ed obblighi previsti nel precedente decreto ministeriale 15 aprile 1974.

Al predetto commissario governativo sono inoltre conferiti i poteri dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio 1979, con carico di provvedere, nel termine di cui sopra e nei modi previsti dal combinato disposto dell'art. 19 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1235 e dell'art. 2366 del codice civile alla convocazione di detta assemblea per gli altri adempimenti di legge.

Con lo stesso decreto viene, altresì, disposta la conferma del rag. Gino Piccioni a vice commissario governativo.

(353)

Nomina del commissario governativo
del Consorzio agrario provinciale di Pistoia

Con decreto ministeriale addì 21 dicembre 1979 il dott. Ferdinando Vitale è nominato commissario governativo del Consorzio agrario provinciale di Pistoia dalla data del decreto stesso fino al 31 dicembre 1980, con i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con carico di sottoporre alla preventiva cognizione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste ogni eventuale atto di disposizione.

Al predetto commissario governativo sono inoltre conferiti i poteri dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1978 con carico di provvedere, nel termine di cui sopra e con le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 2366 del codice civile e dell'art. 19 del decreto-legge 7 maggio 1948, n. 1235, alla convocazione dell'assemblea dei soci per gli altri adempimenti di legge.

(354)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso circoscrizionale, per esami, a settantasei posti di ufficiale in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette, ruolo del personale delle dogane.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, recante norme per i concorsi di ammissione e di promozione nelle carriere dell'amministrazione finanziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, relativo ai nuovi stipendi e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto interministeriale 15 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti, addì 19 luglio 1971, registro n. 37 Finanze, foglio n. 351, che stabilisce le piante organiche e la denominazione delle nuove qualifiche degli impiegati del Ministero delle finanze in attuazione del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 1077 del 1970;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649, recante norme concernenti i servizi ed il personale delle abolite imposte di consumo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1972, n. 593;

Vista la legge 4 agosto 1975, n. 397;

Vista la legge 19 luglio 1977, n. 412;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Visto il decreto ministeriale 11º luglio 1974, registrato alla Corte dei conti, addì 20 settembre 1974, registro n. 76 Finanze, foglio n. 332, con il quale è stato stabilito il programma di esami per i concorsi per la nomina a ufficiale in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 ottobre 1973, registrato alla Corte dei conti, addì 24 gennaio 1974, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 145, in data 10 novembre 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1978, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 89 e in data 23 agosto 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 9 febbraio 1979, registro n. 1 Presidenza, foglio n. 338, emanati in attuazione dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249;

Dato atto che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto delle riduzioni di dotazioni organiche e delle riserve di posti stabilite dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonché delle disposizioni contenute nelle leggi 2 aprile 1968, n. 482 e 4 agosto 1975, n. 397;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso circoscrizionale, per esami, a settantasei posti di ufficiale in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane, da ripartire tra le regioni sottoindicate, nel modo seguente:

Emilia-Romagna	n. 8
Friuli-Venezia Giulia	» 9
Liguria	» 9
Lombardia	» 19
Piemonte	» 8
Sardegna	» 7
Toscana	» 8
Veneto	» 8

Un quinto dei posti di cui sopra è riservato, ai sensi del secondo comma dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649, come sostituito dall'art. 16 della legge 4 agosto 1975, n. 397, al personale delle abolite imposte di consumo in possesso dei requisiti prescritti dal citato art. 18 e dagli articoli 8 e 9 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649.

I vincitori nominati all'impiego dovranno permanere negli uffici della regione cui saranno destinati per un periodo non inferiore a cinque anni, a decorrere dalla data di immissione in servizio.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) Diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado.
- B) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti; per le categorie di candidati in favore dei quali leggi speciali prevedono deroghe, il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i 40 anni di età o i 45 per i mutilati e gli invalidi di guerra e per coloro ai quali è esteso lo stesso beneficio.
- C) Cittadinanza italiana.
- D) Godimento dei diritti politici.
- E) Buona condotta.
- F) Idoneità fisica all'impiego.
- G) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Art. 3.

I requisiti di cui all'art. 2 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata ed indirizzate all'intendenza di finanza della provincia di residenza del candidato, debbono essere direttamente presentate o spedite all'intendenza stessa entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) la data ed il luogo di nascita, nonché, nel caso abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);
- 5) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto presso il quale è stato conseguito e dell'anno scolastico relativo;
- 6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

9) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione, nell'ambito delle regioni indicate nell'art. 1;

10) il possesso di eventuali titoli preferenziali e di precedenza nella nomina previsti dalle vigenti norme e dal presente bando. I titoli preferenziali e di precedenza nella nomina non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso.

La firma, da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui agli articoli 17 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche.

Per i dipendenti statali e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente rispettivamente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'omessa autenticazione della firma o la mancata apposizione del visto di cui al precedente comma comportano l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento dopo scaduto il termine stabilito dal precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dall'intendenza di finanza, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 6.

I candidati dichiarati vincitori dovranno assumere servizio in via provvisoria nell'ufficio di destinazione il primo giorno del mese successivo alla scadenza dei venti giorni dalla data di ricezione di apposito invito, formulato a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

I medesimi candidati dovranno consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, all'atto dell'assunzione in servizio, i seguenti documenti in carta da bollo nonché, ove occorra, i documenti in bollo attestanti il possesso dei titoli preferenziali e di precedenza dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso:

- a) diploma originale o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestante il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera A), del presente bando;
- b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del limite stesso);
- c) certificato di cittadinanza italiana;
- d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici;
- e) certificato generale del casellario giudiziale;
- f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè, a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;
- g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario o del medico condotto del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale concorre.

Nel suddetto certificato, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dello art. 7 della legge 27 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso di essere in possesso di titoli di precedenza o preferenza devono dimostrare all'atto della produzione dei relativi documenti di possedere i suddetti titoli fin dalla data della domanda.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo o operai presso le amministrazioni statali e gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, delle guardie di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonché i vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere a) e g), nonché una copia integrale dello stato matricolare.

Non saranno accettati documenti prodotti prima dell'assunzione in servizio.

Non possono essere assunti in servizio i candidati che non conseguono i prescritti documenti, fatta salva l'ipotesi di cui al successivo art. 7.

Eventuali irregolarità sanabili della documentazione di cui ai precedenti commi, accertate dal competente ufficio del Ministero delle finanze, possono essere sanate a cura dell'interessato, entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito.

Il requisito della buona condotta sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 7.

I vincitori del concorso che non siano in grado di presentare, nei termini stabiliti, i documenti prescritti perché non rilasciati in tempo utile dalla competente autorità nonostante ne sia stata fatta richiesta entro cinque giorni dalla data di ricevimento della lettera d'invito di cui al precedente art. 6, possono consegnare al capo dell'ufficio di destinazione, in sostituzione dei documenti non rilasciati, la ricevuta della richiesta dalla quale risulta la data della stessa.

In tal caso il documento deve essere consegnato, a pena di decadenza, entro tre mesi dalla data di ricevimento della predetta lettera d'invito.

Art. 8.

I documenti di cui alle lettere c), d), e) e g) dell'art. 6, come pure la copia dello stato matricolare (servizio civile) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del ricevimento dell'invito ad assumere servizio di cui allo stesso art. 6.

I certificati di cui alle lettere c) e d) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

I candidati non abienti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 della tabella B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato comprovante l'iscrizione nello elenco previsto dall'art. 15 del decreto legislativo luogotenenziale 22 marzo 1945, n. 173.

Non sono ammessi riferimenti a documenti in precedenza presentati, a qualsiasi titolo, a questo o ad altri Ministeri e ad altri enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche o di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi suddetti hanno, altresì, facoltà di avvalersi di documenti diversi da quelli del presente decreto, sempreché idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 9.

La commissione esaminatrice, composta ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, sarà nominata con successivo decreto ministeriale.

Art. 10.

L'esame conterà di una prova scritta, di una prova pratica e di un colloquio in base al seguente programma:

Prova scritta: svolgimento di un tema di cultura generale.

Prova pratica: saggio di dattilografia e su macchina calcolatrice.

Colloquio: il colloquio verte su nozioni di:

Costituzione italiana;

storia d'Italia dal 1870;

geografia fisica e politica dell'Europa e particolarmente dell'Italia;

aritmetica secondo il programma della scuola media d'obbligo;

statuto degli impiegati civili dello Stato.

Art. 11.

La data, le sedi e l'ubicazione dei locali in cui si espletterà la prova scritta saranno fissati con successivo decreto che sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 15 aprile 1980.

Per essere ammessi a sostenere la prova scritta d'esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta d'identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 12.

Per lo svolgimento delle prove d'esame e per gli adempimenti ad esse inerenti, saranno osservate le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686 e 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 13.

La prova pratica e il colloquio avranno luogo in Roma.

Sono ammessi alla prova pratica ed al colloquio i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova scritta.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova pratica e il colloquio.

La prova pratica ed il colloquio non si intendono superati se il candidato non ottenga in ciascuna di esse almeno la votazione di sei decimi.

La somma del voto conseguito nella prova scritta, del voto ottenuto nella prova pratica e di quello riportato nel colloquio costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale viene formata la graduatoria di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Tali riserve di posti non possono, complessivamente, superare la metà di quelli messi a concorso.

Le preferenze e le riserve di cui ai precedenti commi quinto e sesto non saranno applicabili se i relativi titoli non siano stati indicati nelle domande di ammissione al concorso.

Art. 14.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei, sarà approvata con decreto del Ministro, immediatamente efficace, e successivamente pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per le eventuali impugnative.

Al pagamento dello stipendio degli impiegati assunti in servizio in via provvisoria, si provvederà con apertura di partite provvisorie di spesa fissa.

Art. 15.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine di cui al primo comma del precedente art. 6, oppure la mancata od incompleta consegna della documentazione di cui al medesimo articolo o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano la decadenza dal diritto alla nomina.

Art. 16.

I posti che si rendono disponibili per la decadenza dal diritto alla nomina, prevista dal precedente art. 15, possono essere conferiti entro il termine di sei mesi dalla data del relativo provvedimento, secondo l'ordine della graduatoria, ai concorrenti che abbiano conseguito l'idoneità nel concorso.

Art. 17.

Gli impiegati assunti in servizio ai sensi dell'art. 6 del presente bando saranno nominati ufficiali in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane, con decorrenza dalla data di tale assunzione, al termine delle operazioni di accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai medesimi impiegati verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

Nei casi in cui, dopo l'assunzione in servizio in via provvisoria, non possa aver corso la definitiva nomina in ruolo, la assunzione medesima cessa di avere ogni efficacia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 novembre 1979

Il Ministro: REVIGLIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1979
Registro n. 47 Finanze, foglio n. 168

ALLEGATO A

Schema esemplificativo
della domanda (da redigersi su carta
da bollo da L. 2.000)

All'intendenza di finanza
di . . . (1)

Il sottoscritto . . .
nato il . . . a . . .
(provincia di . . .) e residente in . . .
c.a.p. . . . (provincia di . . .) via . . .
chiede di essere ammesso al concorso circoscrizionale, per esami, a settantasei posti di ufficiale in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione periferica delle dogane e imposte indirette, ruolo del personale delle dogane.

Fa presente di avere diritto all'aumento dei limiti di età perchè

Dichiara di essere cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . ., di non aver riportato condanne penali, di non essere incorso nella destituzione o nella dispensa dal precedente impiego presso una pubblica amministrazione, né nella decadenza dal precedente impiego conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di essere in possesso del

seguito titolo di studio conseguito presso in data
e, per quanto riguarda gli obblighi militari, di

Dichiara di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualunque destinazione nell'ambito del territorio delle regioni specificate nel bando di concorso.

Dichiara, altresì, di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza e di precedenza

Data,

Firma

Indirizzo preso cui desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni

Visto per l'autenticità della firma del sig.

(1) La domanda dovrà essere direttamente presentata o spedita all'intendenza di finanza della provincia di residenza del candidato.

(258)

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 22 maggio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 8 giugno 1978, registro n. 17 Difesa, foglio n. 51, con il quale è stato indetto, tra l'altro, un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in servizio permanente effettivo nel servizio automobilistico, riservato ai marescialli ed ai sergenti maggiori in s.p.;

Visto il decreto ministeriale 16 marzo 1979, con il quale è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in s.p.e. nel servizio automobilistico;

Visti gli atti della commissione giudicatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Delibera:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla commissione giudicatrice in seguito al risultato del concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di tre sottotenenti in s.p.e. nel servizio automobilistico, indetto con decreto ministeriale 22 maggio 1978, citato nelle premesse:

1. mar. ord a s.p. Nunnari Antonio, nato il 19 novembre 1943 punti 39,865
2. serg. magg. f. s.p. Mariani Francesco, nato il 13 marzo 1948 » 39,592

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

- 1) mar. ord. a. s.p. Nunnari Antonio punti 39,865
- 2) serg. magg. f. s.p. Mariani Francesco » 39,592

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 luglio 1979

Il Ministro: RUFFINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 novembre 1979
Registro n. 35 Difesa, foglio n. 193

(11205)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI MACERATA

Concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto addetto al servizio di assistenza veterinaria vacante nel comune di Macerata.

Si comunica che con provvedimento 19 dicembre 1979, n. 2267, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di veterinario condotto addetto al servizio di assistenza veterinaria vacante nel comune di Macerata.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il 20 marzo 1980, ore 12.

(11431)

OSPEDALE « S. PAOLO » DI SAVONA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di aiuto della divisione di pediatria;
- un posto di aiuto del servizio di anatomia ed istologia patologica;
- un posto di aiuto del servizio di immunoematologia e centro trasfusionale;
- un posto di assistente della divisione di oculistica;
- due posti di assistente della divisione di neurologia;
- un posto di assistente del servizio di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Savona.

(121/S)

SPEDALI RIUNITI DI LIVORNO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di aiuto della divisione di neurologia;
- un posto di assistente della seconda divisione di chirurgia generale;
- un posto di assistente della divisione di chirurgia pediatrica;
- un posto di assistente della divisione di dermosifilopatia;
- tre posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria (ufficio concorsi) dell'ente in Livorno.

(118/S)

OSPEDALE « F. PICCOLOTTI - E. CORNELI » DI MARSCIANO

Concorso ad un posto di assistente anestesista addetto al pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente anestesista addetto al pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Marsciano (Perugia).

(113/S)

OSPEDALE « L. PACINI » DI S. MARCELLO PISTOIESE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in S. Marcello Pistoiese (Pistoia).

(125/S)

OSPEDALE DI GIULIANOVA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di primario di urologia;
- un posto di aiuto di cardiologia;
- un posto di assistente di otorino;
- un posto di assistente di radiologia;
- un posto di assistente di laboratorio di analisi;
- un posto di assistente di anestesia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Giulianova (Teramo).

(122/S)

OSPEDALE PNEUMOLOGICO « A. CARLE » DI CUNEO

Concorso ad un posto di assistente di cardiologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di cardiologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Cuneo.

(111/S)

OSPEDALE DI LUCCA

Concorso ad un posto di primario della divisione di otorinolaringoiatria

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di otorinolaringoiatria (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Lucca.

(112/S)

OSPEDALI RIUNITI DI TORTONA E CASTELNUOVO SCRIVIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del 20 febbraio 1980.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Tortona (Alessandria).

(124/S)

OSPEDALI DI BOLOGNA

Concorso a due posti di aiuto di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto di medicina generale addetto al pronto soccorso presso l'ospedale maggiore «C.A. Pizzardi» (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonché le norme di cui alla legge regionale dell'Emilia-Romagna 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla divisione affari sanitari dell'ente in Bologna.

(114/S)

OPERE PIE OSPITALIERE DI ALESSANDRIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di primario, un posto di aiuto e tre posti di assistente della seconda divisione di ortopedia e traumatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Alessandria.

(115/S)

OSPEDALE « S. LIBERATORE » DI ATRI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

- un posto di assistente di medicina nucleare;
- un posto di assistente di ostetricia e ginecologia;
- un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;
- due posti di assistente di odontoiatria e stomatologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Atri (Teramo).

(123/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

FRANCESCO NIGRO, direttore reggente

DINO EGIDIO MARTINA, redattore